

Decreto Dirigenziale n. 3344 del 31 dicembre 2002

P.O.R. Campania 2000/2006 - Asse III - Misura 3.4 - Bando per la presentazione di progetti rivolti all'inserimento lavorativo o reinserimento dei gruppi svantaggiati (con allegati). Deliberazione di Giunta regionale n. 4783, del 25/10/2002 - proroga, chiarimenti.

#### IL DIRIGENTE DEL SETTORE 04

#### PREMESSO

- che con atto deliberativo di Giunta regionale n. 4783, del 25 ottobre 2002 è stato approvato il bando per la presentazione di progetti da realizzare con il contributo del Fondo Sociale Europeo, nell'ambito della misura 3.4 del POR Campania;
- che, in uno con il citato atto deliberativo, è stato approvato il relativo bando, che forma parte integrante della delibera medesima;
- che l'art. 2 del citato bando "Priorità Trasversali" prevede, quale condizione di sviluppo locale, l'integrazione tra le politiche attive del lavoro e le finalità sociali definite dai Piani Sociali di Zona;
- che l'art. 3 "Azioni e progetti finanziabili" prevede, tra gli enti che possono proporre i progetti, relativamente alle Azioni B, D ed E: Enti di formazione prescelti tra quelli in possesso dei requisiti previsti per l'accreditamento delle strutture formative di cui alla delibera della G.R. n. 3927 del 27 agosto 2002 pubblicata sul B.U.R.C. del 9 settembre 2002; Aziende; Soggetti e Associazioni del terzo settore con sede operativa nella regione Campania, che tra loro sottoscrivano specifici "Accordi Organizzativi" finalizzati alla realizzazione dei progetti;
- che l'art. 8 "Modalità presentazione dei progetti" prevede tre scadenze, rispettivamente entro 30 giorni per la tipologia di azione B; 45 giorni per la tipologia di azione E; 60 giorni per la tipologia di azione D;
- che lo stesso art. 8 "Modalità presentazione dei progetti" stabilisce "non si potranno presentare più di tre progetti per ognuna delle categorie di soggetti destinatari";
- che, in uno con il citato bando, sono stati approvati i relativi formulari che formano parte integrante del bando medesimo;

#### RAVVISATA

- la necessità di meglio precisare le menzionate disposizioni e ulteriormente definire i relativi strumenti di attuazione;

#### VISTI

- la D.G.R. 3466 del 3/06/2000;
- il decreto dirigenziale n. 2358 del 12/11/2001;

alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Settore Osservatorio Mercato del Lavoro e dell'Occupazione - Emigrazione - Immigrazione, nonché dall'espressa dichiarazione di regolarità resa dal Servizio 03

#### DECRETA

per le motivazioni espresse in premessa, che si intendono, di seguito, integralmente riportate:

- di precisare che quanto riferito all'art. 2 del citato bando "Priorità Trasversali" relativamente a protocolli di intesa sottoscritti dai proponenti e dai Comuni Capofila dei Piani Sociali di Zona, va inteso nel senso di allegare dichiarazione comprovante la rispondenza degli obiettivi e delle

metodologie progettuali alle priorità definite nei suddetti Piani. Tali protocolli rispondono all'esigenza di coordinare ed integrare le politiche attive del lavoro e le finalità sociali definite dai Piani e non di attuare preselezioni da parte degli Enti Locali, che non partecipano tra l'altro alla presentazione delle proposte progettuali;

- di precisare che all'art. 3 "Azioni e progetti finanziabili", i partners che possono proporre i progetti devono essere minimo tre (uno per tipologia definita). Sono esclusi dal novero dei proponenti gli Enti Locali.
- di precisare che all'art. 8, "Modalità presentazione dei progetti", il limite di progetti presentabili da parte di ogni singola partnership non può superare il numero di tre per ogni singola azione;
- di prorogare tutti i termini di presentazione dei progetti relativi alle diverse azioni di giorni 15;
- di inviare ai Settori Stampa e documentazione per la pubblicazione, Osservatorio del Mercato del Lavoro e dell'Occupazione, Emigrazione, Immigrazione per quanto di rispettiva competenza;

il Dirigente del Settore  
dott. Massimo Angrisano